



SCHEDA PROGETTO PER IL SESSANTENARIO DELLA TRAGEDIA DI MARCINELLE

Descrizione del progetto: Il progetto è ispirato alla vita quotidiana delle famiglie dei minatori italiani, e in particolare abruzzesi, emigrati in Belgio nel secondo dopoguerra, ed è stato realizzato in occasione del sessantesimo anniversario della tragedia di Marcinelle, in cui persero la vita 262 minatori, di cui 136 italiani, 60 abruzzesi (23 solo di Manoppello). La 60a commemorazione ha avuto una grande risonanza non soltanto a livello regionale in Abruzzo, ma anche nazionale e internazionale; l'8 agosto 2016, infatti, sono confluìti sull'ex-sito minerario *Le Bois du Cazier* le rappresentanze politiche di vari stati europei, ma non solo, per rendere omaggio alla memoria delle vittime della catastrofe avvenuta nella miniera l'8 agosto del 1956.

Il progetto, che rientra in un quadro più ampio di scambio artistico-culturale con il Belgio, comprende complessivamente:

1. il **concorso "Radici profonde.** L'emigrazione dei minatori abruzzesi in Vallonia nel secondo dopoguerra", rivolto alle scuole superiori della regione Abruzzo, sul tema dell'emigrazione e della vita quotidiana delle famiglie dei minatori italiani emigrati in Belgio nel secondo dopoguerra;
2. la **mostra fotografica "Il Bosco dei ricordi: l'Altra Marcinelle"**;
3. la **pubblicazione del libro "La nostra Marcinelle. Voci al femminile"**, basato sulle interviste alle vedove e alle orfane della famiglia di Cesare Di Bernardino, un abruzzese caduto nella catastrofe di Marcinelle.

- Il concorso ha previsto tre sezioni (arti grafico-pittoriche; arti audio-visive; scrittura creativa). Il premio per i 3 vincitori (uno per ogni sezione) è stato un viaggio a Marcinelle nel mese di agosto 2016 per visitare il museo *Le Bois du Cazier* e i luoghi dove vivevano le famiglie dei minatori e per incontrare degli ex-minatori. La premiazione del concorso è avvenuta il 20 maggio 2016 presso la Fondazione Pescarabruzzo.

- L'esposizione fotografica è composta da 24 fotografie, costruite sulla base dei ricordi di vita vissuta relativi al decennio 1946-56 (dagli accordi bilaterali tra il governo belga e quello italiano fino alla catastrofe), raccolti tramite interviste alle vedove e alle orfane della famiglia di Cesare Di Bernardino.

Di seguito il calendario delle esposizioni:

Maison des Arts della Fondazione Pescarabruzzo, Pescara 20 maggio-10 giugno

Parlamento Europeo, Bruxelles - evento in occasione del 70° anniversario della firma degli accordi bilaterali tra Italia e Belgio - 22 giugno

Aurum, Pescara 1-4 agosto

Museo UNESCO *Le Bois du Cazier*, Marcinelle (Belgio) 7 agosto-25 settembre

Comune di Manoppello 8-23 agosto

Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE), Bruxelles (Belgio) 21 settembre-14 ottobre

Chateau du Karreveld, Bruxelles 19 ottobre

ATLAS, Anversa (Belgio) 21 novembre-22 dicembre

Museo della Letteratura, Himeji (Giappone, città gemellata con Charleroi) 10-18 dicembre – in occasione dei 150 di amicizia tra Belgio e Giappone

Camera dei deputati, Roma 15 febbraio 2017

Le foto sono state scattate e rielaborate dal fotografo pescarese Max Pelagatti, attualmente residente a Bruxelles. La mostra è stata curata da Enrica Buccione, nipote di Cesare Di Bernardino, nato a Turrivalignani ma coniugato a Manoppello, vittima della tragedia di Marcinelle nel 1956 e insignito nel 2006 della medaglia d'oro al merito civile (ai sensi del DPR del 31/03/2005).

Il materiale informativo (pannello di presentazione e pannello storico, didascalie delle foto) a corredo dell'esposizione fotografica è in italiano, in inglese e in francese.



Il pannello storico è stato redatto da Germano Mascitelli, giovane studioso italiano, attualmente domiciliato a Bruxelles, laureatosi nel 2015 presso la Facoltà di Scienze sociali e politiche dell'Università Libera di Bruxelles con tesi dal titolo “La communauté des mineurs de la Val Pescara (Abruzzes) dans le bassin de Charleroi (1946-1956)”.

- Nel libro l'autrice ha raccolto, sotto forma di intervista, i racconti e i ricordi delle donne della sua famiglia orfane e vedove di Marcinelle; la madre Santina e sua sorella Pia, figlie di Cesare Di Bernardino e Lucia, la loro zia, vedova di Santino Di Donato, hanno coraggiosamente rotto un lungo silenzio impregnato di dolore, facendo rivivere, con la loro testimonianza, il mondo di una volta, denso di valori semplici ed essenziali, che accompagnava il lavoro in miniera degli emigrati. Il loro racconto corale coniuga la dimensione individuale e quella collettiva della memoria, offrendo uno spaccato della vita quotidiana della comunità abruzzese nel contesto belga nel decennio 1946-56. Il libro è stato presentato in concomitanza con l'inaugurazione della mostra fotografica prima a Pescara (presso la sede della Fondazione Pescarabruzzo e nell'ambito del Solstizio/Equinozio Aurum Festival) e poi a Marcinelle, presso il Bois du Cazier. E' stato inoltre presentato a Bruxelles il 7 dicembre 2016, presso l'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles e sarà presentato a Roma, presso la Camera dei Deputati, il 15 febbraio 2017.

Il libro è stato distribuito gratuitamente in ventimila copie con il più importante quotidiano abruzzese “Il Centro” il 6 agosto 2016 ed è stato tradotto in fiammingo e in francese, in attesa di una pubblicazione in Belgio.

Il progetto è stato ideato e realizzato da Elle Elle – Lingua e Linguaggi e da Max Pelagatti Photography. In Italia esso ha ricevuto il patrocinio di: Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Regione Abruzzo, Comune di Pescara, Comune di Manoppello. Ha ricevuto il sostegno della Fondazione Pescarabruzzo e dell'As.s.c.a. (Associazione Scuola, Cultura e Arte “Fulvio Luciani”) e il supporto di Nikon Italia. In Belgio ha ricevuto il patrocinio di: Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles e Comune di Charleroi.

Obiettivo del progetto: con il progetto si intende mantenere viva la memoria, impedendo che il filo che la lega al presente e da qui al futuro si spezzi, utilizzando dei linguaggi contemporanei, quali la manipolazione digitale delle immagini e la multimedialità, per far presa sulle nuove generazioni. La volontà dei proponenti è quella di parlare di Marcinelle al di là della tragedia. L'altra Marcinelle, quella quotidiana. Quella che le vedove e le orfane hanno raccontato. Quella dove le famiglie italiane fiorivano e ricominciavano da capo. Quella dal volto accogliente, semplice, caloroso. Quella in cui i valori erano saldi e la solidarietà si toccava con mano. L'associazione *Elle Elle – Lingue e Linguaggi* si propone di raccontare le storie nella Storia: rappresentare e trasmettere quelle pratiche tradizionali, familiari e quotidiane (legate agli oggetti e ai luoghi-simbolo frequentati dalle famiglie dei minatori) che, sommate, costituiscono una storia integrativa rispetto a quella ufficiale, un racconto che si propone come più propriamente sociale. Per questo si è scelto

di valorizzare il ruolo delle donne, spesso soggetti marginali nella storia, ma in tale contesto vie di trasmissione privilegiate, se non esclusive, della memoria.

L'Associazione vuole dare testimonianza che il sacrificio dei minatori italiani e delle loro famiglie non è stato vano e diffondere la consapevolezza tra i giovani affinché ne raccolgano l'eredità spirituale, culturale e valoriale e comprendano che parte delle radici della nostra cittadinanza europea sono in Belgio.

Attraverso il progetto si intende pertanto creare un ponte intergenerazionale e stimolare il dibattito sul tema dell'emigrazione e dell'immigrazione nel panorama contemporaneo, promuovendo il sentimento di cittadinanza europea attiva, di solidarietà e tolleranza, dall'adolescenza all'età adulta, senza sostituire il sentimento di appartenenza nazionale.

Il progetto parla di valori universali (la solidarietà, il sacrificio, l'amore per la famiglia...) che accomunano gli emigranti di ieri e di oggi e intende porsi come una base di dialogo e di riflessione per sensibilizzare soprattutto le nuove generazioni sul tema dell'emigrazione oggi. Infatti gli esempi del passato possono aiutare a comprendere i fenomeni migratori attuali e a combattere i pregiudizi e la stigmatizzazione.

Contatti:

linguaelinguaggi@gmail.com

Tel. : +39 328.68.55.421 (Martina Buccione)

+39 328.428.12.44 / +32 491.19.39.91 (Enrica Buccione)

pagina Facebook: Elle Elle - Lingua e linguaggi @elleellelinguaelinguaggi

Per vedere le foto e visionare il profilo professionale del fotografo Max Pelagatti visitare i siti:

www.maxpelagatti.com

www.behance.net/MaxPelagatti

Link e articoli di stampa in ordine cronologico dal 16 marzo 2016 a oggi:

<http://ilcentro.gelocal.it/regione/2016/03/17/news/enrica-la-nipote-di-marcinelle-commuove-bruxelles-1.13142832?ref=hfqapeer-1> – conferenza stampa in Ambasciata d'Italia a Bruxelles 16 marzo 2016 (video+articolo)

<https://dadabruzzo.wordpress.com/2016/03/21/la-tragedia-di-marcinelle-raccontata-dalla-terza-generazione/>

<http://www.abruzzo24ore.tv/news/Marcinelle-Pescara-ricorda-la-tragedia-avvenuta-60-anni-fa/172092.htm/>

<http://ilcentro.gelocal.it/tempo-libero/2016/05/21/news/la-tragedia-di-marcinelle-nelle-immagini-di-pelagatti-1.13517927?ref=search/>

<http://www.tv2000.it/beativoi/video/laudato-si-avanti-popoli-puntata-del-25-maggio-2016/> (dal min. 14:56) – intervista a Enrica Buccione 25 maggio 2016 (video)

<https://www.youtube.com/watch?v=PvqQdfwRfoY> (dal min. 51:42) – discorso di Enrica Buccione al Parlamento Europeo per presentare il progetto 22 giugno 2016 (video)

<http://video.gelocal.it/ilcentro/locale/pescara-astrid-del-belgio-inaugura-la-mostra-su-marcinelle/59591/60133?ref=hfqapeer-1> – inaugurazione mostra con Principessa Astrid 1° agosto 2016

<http://news-town.it/cultura-e-societa/12831-marcinelle,-60-anni-dopo-in-abruzzo,-per-4-giorni-è-di-scena-la-memoria.html/>

<http://www.rainews.it/dl/rainews/media/Il-Bosco-dei-ricordi-Marcinelle-al-di-la-della-tragedia-9a875f01-138c-45d1-ac5f-524a24ae98c4.html#foto-1/>

http://espresso.repubblica.it/attualita/2016/07/14/news/marcinelle-sessant-anni-dopo-1.277353?ref=HEF_RULLO/

IN BELGIO:

http://www.telesambre.be/le-60eme-anniversaire-de-la-tragedie-du-bois-du-cazier-se-prepare_d_17087.html
(dal sec. 49) – conferenza stampa al Bois du Cazier 18 marzo 2016

http://www.lavenir.net/cnt/dmf20160808_00862381/bois-du-cazier-les-mineurs-font-rever-leurs-petits-enfants/

<http://www.eunews.it/2016/09/22/tragedia-marcinelle-donne-mostra/67704> – articolo seguito a inaugurazione mostra presso CESE di Bruxelles 22 settembre 2016

SUL LIBRO:

<http://www.lavoroculturale.org/nostra-marcinelle-voci-al-femminile/>

<http://overthedoors.it/il-lavoro-culturale/la-memoria-al-femminile-di-un-disastro-industriale/>

<http://www.rainews.it/dl/rainews/media/La-nostra-Marcinelle-il-racconto-al-femminile-91e7a569-ff85-4305-a815-d87417625352.html> – intervista a Martina Buccione (video)

<http://www.ilcapoluogo.it/2016/08/08/quel-sacrificio-di-60-anni-fa-e-il-nostro-presente/>

<http://www.corrierepl.it/2016/08/07/non-dimenticare-marcinelle/>

http://ilcentro.gelocal.it/regione/2016/08/05/news/la-nostra-marcinelle-in-omaggio-col-centro-1.13921406?refresh_ce

http://www.agoramagazine.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=11150:la-storia-in-cattedra-la-tragedia-di-marcinelle-in-un-libro-e-mostra-fotografica&Itemid=628

<http://ita.calameo.com/read/000209350b314eb925c1c>